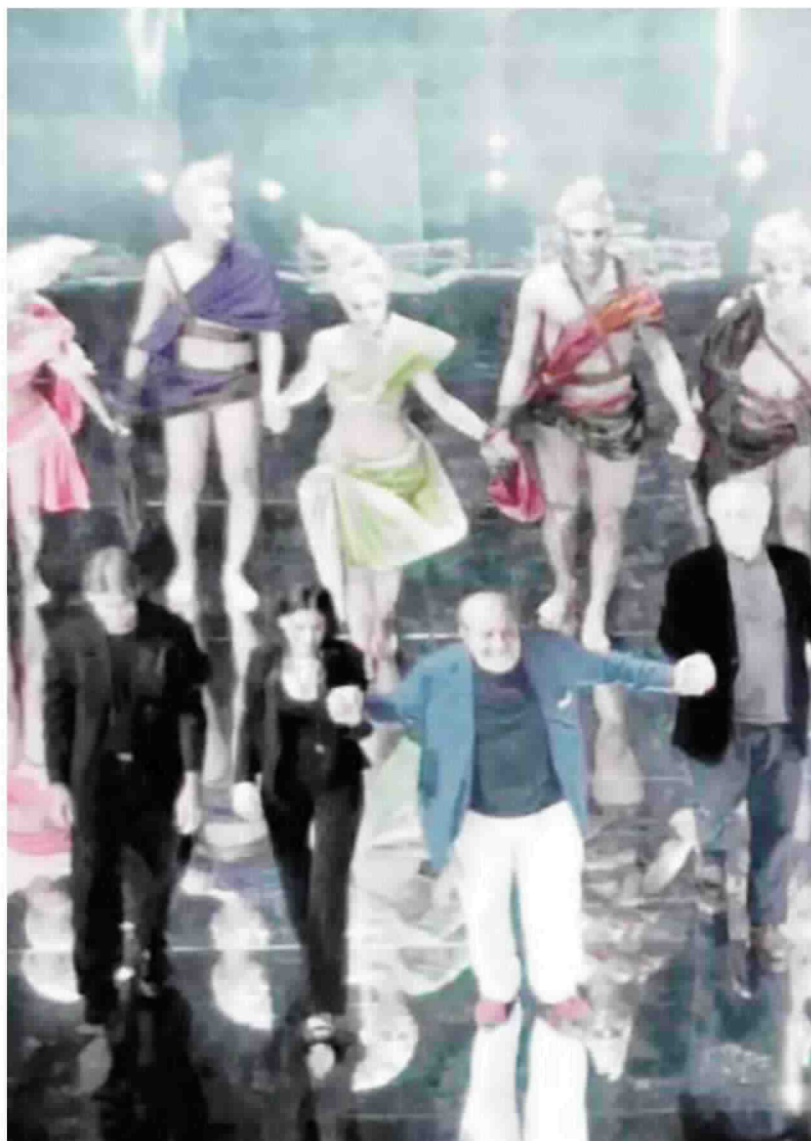


Per il Due Mondi è subito un trionfo



Giorgio Ferrara e Silvia Colasanti sul palco per gli applausi

Per la prima il pieno d'applausi

► Gran successo per l'opera inaugurale firmata per le musiche da Silvia Colasanti e per la regia da Ferrara

Tra le note di un sorprendente "Minotauro", opera contemporanea e inedita commissionata da **Giorgio Ferrara** alla compositrice Silvia Colasanti, in un gremio Teatro Nuovo "Menotti", si è aperto il sipario sulla sessantunesima edizione del **Festival dei Due Mondi**. Applausi a scena aperta lunghi sette minuti a fine spettacolo. Una scenografia completamente realizzata con pareti di specchi, giochi di luci e di figure riflesse che hanno catturato il pubblico. Tra gli spettatori, incantati dalle voci di Gianluca Margheri (Minotauro), Benedetta Torre (Arianna) e Matteo Falcier (Teseo); Gianni Letta, Giuliano Ferrara, il procuratore generale Fausto Cardella, molti mecenati del Fe-

stival, il vice presidente della Fondazione Festival Dario Pompili, il presidente della Fondazione "Francesca, Valentina e Luigi Antonini", Camillo Corsetti Antonini, il critico d'arte Claudio Strinati, il curatore delle mostre di Palazzo Collicola Arti Visive, Gianluca Marziani, Maria Flora Monini ma anche Fabrizio Ferri, autore del manifesto del Festival di quest'anno, il primo realizzato da un fotografo. Infine, Maria Teresa Venturini Fendi (presidente ed erede della Fondazione Carla Fendi) le sorelle di Carla, Anna e Franca Fendi. "Il **Festival dei Due Mondi** deve avere questa attenzione alla sperimentazione", ha detto Letta prima di entrare a teatro, confessando la sua curiosità nell'assistere ad uno spettacolo

inedito. "Bellissimo spettacolo", hanno commentato a caldo, dopo aver visto l'opera, la presidente della Regione Catuscia Marini e la presidente dell'assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi. Nel palcoscenico d'onore, il sindaco e presidente della Fondazione Festival, Umberto De Augustinis. Tra gli ospiti, anche la delegazione del Festival di Charleston e i rappresentanti della cultura colombiana. Dopo lo spettacolo, gli ospiti della Fondazione Carla Fendi erano attesi nella elegante sala XVII Settembre per un "dinner" in attesa di potersi trasferire al Teatro Romano per la prima esibizione della Lucinda Childs Dance Company.

Antonella Manni



Finale con sette minuti d'applausi per il Minotauro di Ferrara-Colasanti



IL PROGRAMMA

Casa Menotti, al via i concerti della serie "Musica da Casa Menotti" (ore 11 e 18);

Salone dei Vescovi, Concerto di Mezzogiorno, ore 12;

Auditorium della Stella, Progetto Accademia "Tirano Edipo" (12);

San Nicolò, La MaMa Spoleto Open, ore 15;

San Gregorio Maggiore, "Prediche" (17);

Palazzo Leti Sansi, "Dialoghi a Spoleto" (17);

Palestra S. Giovanni di Biano, "Giudizio, possibilità, essere", (17);

Sala Pegasus, "Cinéma", (17:30, 20, 22:15);

Teatrino delle Sei "Bonconi", European Young Theatre

(18);

Chiosstro San Nicolò, Concerti della sera (19);

Teatro Caio Melisso Spazio "Carla Fendi", Baricco legge "Novecento" (20);

Teatro Romano, Premio Fabiana Filippi e Lucinda Childs Dance Company (21:30); San Simone, "Decameron 2.0" (22);

MOSTRE

Rocca Albornoziana, "Canapa Nera", ore 9:30-20; Palazzo Bufalini, Duca "Luce ritrovata", ore 10-23; inaugurazioni: Palazzo Collicola Arti Visive e chiesa Santi Giovanni e Paolo, "Julie Born Schwartz", mostre a cura di Gianluca Marziani: Ex Voto", ore 12; Palazzo Racani Arroni, Fabrizio Ferri, ore 16; Istituto Amedeo Modigliani, ore 16;



Giovani coreografi del bacino del Mediterraneo in scena al Chiosstro di San Nicolò con la rassegna La MaMa Spoleto Open (La MaMa Umbria International). Il sipario si apre con un doppio appuntamento, oggi alle 15: "Prelude to Persian Mysteries" di Sina Saberi (Iran) e "Bourgeois-Z" di Jadd Tank (Libano) e Nora Alami (Marocco). Progetto "Focus young mediterranean choreographer".

